

Nei primi tre appuntamenti del Ciclo “Il federalismo svizzero in un’Europa che cambia” sono stati affrontati diversi temi: le radici culturali del federalismo elvetico e della sua evoluzione in una prospettiva comparata; i modi in cui il federalismo svizzero è visto dagli italiani; l’impatto dell’inglese sull’equilibrio delle lingue.

L’incontro conclusivo verte sull’impatto che ha avuto e sta avendo l’evoluzione europea sul sistema federalista svizzero. Come era strutturato il federalismo svizzero prima dell’accelerazione dell’integrazione europea degli anni ‘90? In che misura l’Europa delle regioni e la regione insubrica possono essere viste come il risultato dell’incontro fra federalismo e integrazione europea? Può l’attuale processo di integrazione europea mettere a repentaglio il futuro del federalismo elvetico? Quale futuro e quali opportunità si profilano per una Svizzera federale in un contesto europeo in cambiamento?

Nel tentare di fornire risposte a queste domande, il seminario metterà a frutto la riflessione svolta dal gruppo “federalismo” in seno all’Associazione Coscienza svizzera.

Per informazioni:

Grazia Presti, tel. 079 324 11 65
segretariato@coscienzasvizzera.ch
www.coscienzasvizzera.ch



Invito al seminario pubblico

Il federalismo svizzero e la costruzione europea

4° Incontro del ciclo

Il federalismo svizzero in un’Europa che cambia

**Sabato 9 giugno 2018
ore 9.00-11.45**

Aula del Consiglio comunale
Piazza della Riforma, Lugano

Aldo Bertagni, laureato in sociologia, è stato caporedattore del “Giornale del Popolo”. Da alcuni anni è vicedirettore del quotidiano “laRegione-Ticino”, dove si occupa fra l’altro di economia, Svizzera ed esteri.

Marco Marcacci è storico indipendente, autore di numerose ricerche e pubblicazioni sull’Otto e il Novecento. È membro del comitato editoriale della rivista “Archivio storico ticinese”.

Oscar Mazzoleni è professore titolare di scienza politica e direttore dell’Osservatorio della politica regionale dell’Università di Losanna; è autore di vari studi sulla politica svizzera e ticinese.

Remigio Ratti, già professore titolare di Economia regionale e dei trasporti all’Università di Friburgo, ha diretto l’IRE e la RTSI. Autore di numerosi saggi di ambito economico, è attualmente presidente di Coscienza Svizzera.

Sergej Roic è scrittore, autore di romanzi e saggi, giornalista culturale e copresidente del PEN Club della Svizzera italiana e retoromanca. È stato per molti anni collaboratore dell’Associazione di Istituzioni Globus et Locus di Milano.

A conclusione del seminario, è previsto un rinfresco offerto.

9:00-9:05	Accoglienza dei partecipanti
9:05-9:10	Apertura Remigio Ratti, Presidente di CS
9:10-9:20	Introduzione Aldo Bertagni, moderatore del seminario
9:20-9:50	Il federalismo, il Ticino e l’Europa prima dell’Unione Europea (1957-1992) Marco Marcacci
9:50-10:20	L’Europa delle regioni, la regione insubrica e l’esperienza federale svizzera. Una testimonianza Sergej Roic
10:20-10:35	Pausa caffè
10:35-11:05	Un federalismo messo in causa dall’integrazione europea? Centralismo, competizione e risposte regionaliste Oscar Mazzoleni
11:05-11:35	Le opportunità del federalismo svizzero e i nuovi scenari per l’Europa Remigio Ratti
11:35-11:45	Note conclusive di Oscar Mazzoleni, coordinatore del gruppo ‘federalismo’ di CS